

Rocco Coronato è professore ordinario di Letteratura Inglese presso l'Ateneo di Padova. Si occupa in particolare del periodo rinascimentale in Inghilterra, visto nei suoi rapporti con l'Italia e l'elemento classico, nonché con le arti. Altre ricerche riguardano il concetto di ispirazione fra Cinque e Ottocento, la satira settecentesca e le teorie della complessità.

È stato Visiting Scholar alla Folger Shakespeare Library (1996), Amsterdam (1998), Harvard (1998-1999), Warburg Institute (1999), Brown University (2000), Chicago (2010).

Ha presentato relazioni a Harvard, Sorbonne, Warburg Institute, Cambridge, Chicago, Liverpool, Hebrew University.

È autore di +80 articoli, apparsi ad esempio su *Connotations*, *The Ben Jonson Journal*, *New Comparison* e *The Shakespeare Yearbook*.

Alcune sue monografie sono: *Shakespeare, Caravaggio, and the Indistinct Regard* (Routledge 2017); *Leggere Shakespeare* (Carocci 2017); *La linea del serpente: caos e creazione in Milton, Sterne e Coleridge* (Pacini 2012); *La mano invisibile: Shakespeare e la conoscenza nascosta* (Pacini 2011); *Jonson Versus Bakhtin: Carnival and the Grotesque* (Brill 2003); *Shakespeare's Neighbors: Theory Matters in the Bard and His Contemporaries* (Rowman & Littlefield 2001).

Ha tradotto *The Rime of the Ancient Mariner* di S.T. Coleridge (Marsilio 2018), *Twelfth Night* di W. Shakespeare (Bompiani 2016), *The Jew of Malta* di C. Marlowe (Marsilio 2007). Per BUR Rizzoli tradurrà *Macbeth* e *Hamlet*.

Il suo work in progress riguarda l'applicazione della teoria della complessità all'interpretazione di Shakespeare.